Nel 2026, la devozione dei primi sabati sarà celebrata con una speciale attenzione



Nel 2026, la devozione dei primi sabati sarà celebrata con una speciale attenzione

La struttura della proposta, che si mantiene dal 2011, sarà illuminata dalle tematiche che scaturiscono dalle apparizioni della Madonna e del bambino Gesù a Lucia, nel 1925 e 1926.

La celebrazione della devozione dei primi sabati, trasmessa dalla Madonna a Suor Lucia di Gesù nell'apparizione del 10 dicembre 1925, a Pontevedra, è proposta mensilmente dal Santuario di Fatima, all'interno di un programma che unisce formazione e spiritualità. Il programma è realizzato insieme alla congregazione dell'Alleanza di Santa Maria, che ha come carisma la nuova evangelizzazione attraverso il Cuore Immacolato di Maria, con il volto specifico del messaggio di Fatima.

Oltre a collaborazioni occasionali, la proposta è animata, dal 2011, da un'equipe stabile presieduta da padre Carlos Cabecinhas, rettore del Santuario di Fatima, e composta da due religiose dell'Alleanza di Santa Maria: suor Ana Luísa Castro e suor Ângela Coelho, che, in una conversazione con la Voz da Fátima, ha sintetizzato l'essenza di questa devozione.

"Secondo la richiesta della Madonna a Suor Lucia, sono quattro gli elementi per vivere i primi sabati, tutti orientati all'intenzione della riparazione del Cuore Immacolato di Maria. Essi sono: la comunione eucaristica, la recita del rosario, la meditazione e la confessione. La meditazione, la recita del rosario e la comunione devono essere compiute il primo sabato del mese, mentre la confessione può essere fatta una volta al

mese, con la stessa intenzione di riparare il Cuore di Maria”.

Nell’organizzazione della celebrazione di questa devozione richiesta dalla Madonna, il Santuario di Fatima propone: l’Eucaristia delle ore 11.00, celebrata nella Basilica della Santissima Trinità, per la comunione riparatrice; il Rosario alle 14.00, alla Cappellina delle Apparizioni, per la recita del rosario; e, tra le 15.00 e le 16.00, una catechesi, seguita da un momento di adorazione eucaristica e meditazione.

“Dalle 15.00 alle 15.30, il Santuario offre una catechesi sul messaggio di Fatima. Dalle 15.30 alle 16.00, in un contesto di adorazione eucaristica, viene meditato uno dei misteri del Rosario. In questo modo, la comunione, il rosario e la meditazione sono vissuti in comunità, restando la confessione, che può essere fatta in qualsiasi data del mese”, chiarisce suor Ângela Coelho.



La presenza di pellegrini nel momento specifico della meditazione e dell’adorazione è stata significativa, variando tra i 2000 e i 5000 pellegrini per ogni primo sabato (con una maggiore partecipazione nei mesi estivi). I numeri dimostrano l’interesse per il programma proposto dal Santuario, che è elogiato dai partecipanti per la sua capacità di conciliare la formazione e la spiritualità.

“Una signora, battezzata già in età adulta, mi ha raccontato personalmente di aver trovato in questa proposta un’opportunità per dare continuità alla sua formazione catechetica, perché le tematiche che affrontiamo toccano gli aspetti essenziali della fede cattolica. In effetti, facciamo in modo che le meditazioni mettano in dialogo il Vangelo con la vita delle persone, sempre in una dinamica di consolazione, di speranza e di configurazione a Gesù”, racconta la religiosa dell’Alleanza di Santa Maria, sottolineando la diversità dei partecipanti e la loro provenienza.

Al Santuario di Fatima giungono anche testimonianze di partecipanti che ringraziano per la celebrazione di questa devozione, con racconti di cambiamenti di vita e di

conversione che ne derivano, frutto di quella che è stata “un’esperienza molto ricca”, dichiara suor Ângela Coelho.

Nel corso di questo anno pastorale, in cui ricorrono i 100 anni delle apparizioni di Pontevedra, il programma si mantiene, ma con un particolare focus tematico nelle meditazioni, che andranno ad approfondire contenuti specifici che emergono dall’apparizione di Pontevedra, anticipa la religiosa.

«Nella pianificazione del programma per quest’anno, siamo rimasti sorpresi dalla quantità di linee teologiche e di riflessione che emergono da questa apparizione. Nel 2026 parleremo di vari temi: del valore della meditazione, del valore della vita sacramentale, del valore del Rosario, dell’intenzione riparatrice, del Cuore Immacolato di Maria, della stessa presenza del bambino Gesù e di altri aspetti che ruotano attorno alle apparizioni del 10 dicembre 1925 e del 15 febbraio del 1926”.

La partecipazione alla celebrazione dei primi sabati nel Santuario di Fatima è libera e non richiede alcuna iscrizione.

Il programma proposto dal Santuario di Fatima per la celebrazione dei primi sabati si svolge ogni primo sabato del mese, durante tutto l’anno:

- 11:00 | Santa Messa, nella Basilica della Santissima Trinità
- 14:00 | Ora di riparazione al Cuore Immacolato di Maria, nella Cappellina delle Apparizioni, con la recita del Rosario e 15 minuti di compagnia alla Madonna
- 15:00 | Meditazione e Adorazione Eucaristica, nella Basilica della Santissima Trinità

---

www.fatima.pt/it/news/nel-2026-la-devozione-dei-primi-sabati-sara-celebrata-con-una-speciale-attenzione